

# Agevolazioni, accesso guidato

## Il fattore tempo è cruciale

Pagine a cura  
di ROBERTO LENZI

**P**er ottenere i finanziamenti europei il fattore tempo è tutto. È questa una delle indicazioni desumibili dalla nuova guida del Formez per ottenere le agevolazioni messe a disposizione dalla Ue, che permettono di ottenere contributi a fondo perduto dal 50 al 100% delle spese ammissibili. La guida è online al link <http://europa.formez.it> e ha lo scopo di aiutare i soggetti interessati a presentare una proposta di progetto nel complesso panorama dei finanziamenti comunitari. Vuole fornire alcune indicazioni utili per favorire la partecipazione dei soggetti italiani ai bandi Ue. L'accesso ai programmi tematici nei vari settori ambiente, energia, ricerca e innovazione, imprese, istruzione e formazione avviene in genere, da parte dei vari attori presenti sui territori, tramite la presentazione di progetti transnazionali, sostenibili e a valore aggiunto europeo. Esistono tuttavia delle eccezioni, come per esempio il programma per l'ambiente Life+ ed Europa per i cittadini, che prevedono sia la presentazione di proposte di progetto in partenariato con altri Paesi, sia a livello nazionale. Si tratta tuttavia di eccezioni. Altra eccezione è «lo strumento per le pmi» che permette la presentazione di candidature anche come singola impresa.

**Validare l'idea di progetto e porre attenzione alle scadenze.** Prima di presentare una proposta di progetto è opportuno che i proponenti valutino se l'idea è sufficientemente chiara per esprimere quello che il progetto vuole realizzare e quanto è innovativa. Nella sua elaborazione il progetto deve garantire che tutti i partner del progetto sono pienamente consapevoli e solidali nel sostenere quella iniziativa. L'idea di progetto deve essere poi verificata con l'obiettivo generale del programma e con le misure ammissibili nell'ambito dello specifico invito a presentare proposte. Il valore aggiunto europeo, deve essere esplicito, sin dall'inizio e deve essere anche chiaramente indicato in che modo i proponenti intendono dare visibilità ai risultati del progetto al termine della sua realizzazione.

L'elaborazione del bilancio è un'altra fase importante nella fase di stesura della proposta ed è, in termini di tempo, impegnativa. È opportuno che sia articolato in maniera realistica e coerente già nella fase iniziale. L'importanza di rispettare i tempi si esplica già nella pre-

sentazione della domanda che deve essere fatta nei termini previsti dal bando. Spesso, proposte eccellenti sono considerate non idonee a causa di errori formali facilmente evitabili o di arrivo posticipato.

**Individuare su quale iniziativa faro presentare la domanda.** Nella presentazione delle proposte di progetto da far co-finanziare dall'Unione europea le imprese interessate

### Le iniziative faro

Le iniziative faro utili ad individuare ove presentare i progetti di interesse sono sette e sono così suddivise:

- 1. Unione nell'innovazione:** l'iniziativa è finalizzata a concentrare gli interventi in ambiti quali i cambiamenti climatici, la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e alimentare, la salute e l'invecchiamento della popolazione. Ha tra i propri obiettivi, quello di aumentare fino al 3% del pil gli investimenti in Ricerca e Sviluppo entro il 2025
- 2. Youth on the move:** pone i giovani al centro delle attività legate alla creazione di un'economia europea forte, basata sulla conoscenza, sulla ricerca e sull'innovazione e mira quindi a migliorare le performance dei sistemi di istruzione e formazione superiore
- 3. Agenda digitale europea:** mira ad accrescere la prosperità e il benessere in Europa con l'obiettivo di creare un mercato unico del digitale
- 4. Europa efficiente sotto il profilo delle risorse:** cerca di favorire un uso più efficiente delle risorse naturali nel rispetto degli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, energia, trasporti, materie prime, agricoltura, pesca, biodiversità e sviluppo rurale
- 5. Una politica industriale per l'era della globalizzazione:** mira a stimolare la crescita e l'occupazione preservando e promuovendo una base industriale forte, diversificata e competitiva in Europa
- 6. Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro:** si collega all'obiettivo della Strategia Ue 2020, che prevede di raggiungere entro il 2020 un tasso di occupazione pari al 75% per gli uomini e le donne tra i 20 e i 64 anni
- 7. Piattaforma europea contro la povertà:** prevede azioni per favorire l'occupazione a ogni livello al fine di raggiungere il target europeo di riduzione della povertà

### Dove informarsi sulle diverse opportunità

L'Unione europea si avvale di una rete di Centri di informazione sui territori per fornire informazioni ai cittadini sulle attività dell'Unione europea. La guida riporta un elenco di alcune reti di informazione:

- Le Autorità di Gestione (AdG) dei Fondi Strutturali ([http://ec.europa.eu/regional\\_policy/manage/authority/authority\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/manage/authority/authority_en.cfm))
- La rete dei Centri Europe Direct ([http://europa.eu/europedirect/meet\\_us/index\\_en.htm](http://europa.eu/europedirect/meet_us/index_en.htm))
- I Centri di Documentazione Europea (CDE) ([http://europa.eu/europedirect/meet\\_us/index\\_en.htm](http://europa.eu/europedirect/meet_us/index_en.htm))
- Euro Info centre (<http://www.euroinfocentre.it/>)
- Eurodesk (<http://www.eurodesk.it/>)
- Enterprise Europe Network (<http://www.enterprise-europe-network-italia.eu/>)

o gli enti locali devono tenere conto degli obiettivi che l'Unione europea deve raggiungere entro il 2020 e far sì che entrambi siano in linea. È utile sottolineare che gli obiettivi della proposta dovrebbero essere in linea con gli obiettivi della Strategia Europa 2020. Qualsiasi soggetto giuridico può presentare una proposta di progetto. I requisiti specifici, affinché un'organizza-

zione possa beneficiare di un finanziamento comunitario, vengono indicati di volta in volta negli inviti a presentare proposte, così come la dimensione transnazionale. Gli inviti a presentare proposte indicano sia la tipologia degli enti ammessi a partecipare che la dimensione del partenariato che in genere deve comprendere almeno due organismi di due stati membri diversi. Le im-

prese sono maggiormente interessate ai progetti di ricerca e sviluppo reperibili su Unione nell'innovazione. L'invito a presentare proposte indica il numero minimo dei Paesi da coinvolgere. Gli stanziamenti sono articolata in varie iniziative faro, l'individuazione di quella giusta è fondamentale. Un ottimo progetto, presentato su iniziativa sbagliata può essere cestinato.

**I primi passi: Registrare il proprio ente su Ecas.** Prima procedere alla compilazione del formulario, è necessario che l'impresa si registri su Ecas, il Servizio di autenticazione della Commissione europea che consente, agli utenti autorizzati, di accedere a una serie di sistemi d'informazione della Commissione con un unico nome utente e un'unica password. Per registrarsi su Ecas il richiedente deve scegliere l'istituzione o l'organo a cui si vuole connettere, selezionare la voce «Esterno» e poi fornire i dati che vengono richiesti. A registrazione avvenuta riceve un codice identificativo univoco a 9 cifre denominato Pic (Participant identification code) che consente, all'Unione europea, di riconoscere l'ente. Tutti i partner del progetto devono registrarsi su Ecas e fornire il codice identificativo al coordinatore del progetto. A questo punto il potenziale beneficiario può iniziare a inserire il progetto.

**La sovvenzione.** La sovvenzione può finanziare un'azione destinata a promuovere la realizzazione di un obiettivo o il funzionamento di un organismo che persegue uno scopo di interesse generale europeo o un obiettivo che si iscrive nel quadro di una politica dell'Ue. I requisiti preferenziali della sovvenzione possono essere così riassunti:

- transnazionalità: i progetti devono coinvolgere, normalmente, enti di più Stati membri, generalmente, tre o più Stati o, in alcuni casi, di Paesi terzi;

- trasferibilità dei risultati: tra i requisiti essenziali per la partecipazione ai programmi comunitari rientrano la capacità di sviluppare best practices, l'autosostenibilità del progetto e la sua riproducibilità e relativa applicazione in altri contesti o situazioni;

- carattere innovativo e originalità relativo a uno o più aspetti: in genere al problema affrontato, alla soluzione tecnologica che intende sperimentare, alla metodologia adottata, all'area geografica coinvolta, alla partnership e ai destinatari dell'intervento.